

La visita al dipartimento provinciale

Educazione allo sviluppo sostenibile, studenti all'Arpacal

Gli alunni della scuola primaria "San Francesco" proveniente dal Cosentino

Gli alunni delle quinte classi della scuola primaria "San Francesco" dell'istituto comprensivo "F.lli Bandiera" di San Giovanni in Fiore hanno visitato il dipartimento provinciale Arpacal di Crotona. «Ad accoglierli - come riportato in una nota della stessa agenzia - il dirigente Rosario Aloisio, il quale, nel saluto di

benvenuto ha sottolineato l'importanza della salvaguardia delle risorse naturali «che costituisce, oggi più che mai, un'indispensabile esigenza per garantire il benessere delle generazioni future. L'uomo è l'unico essere vivente dotato di intelligenza e libero arbitrio nel nostro pianeta e, perciò, su di lui grava una forte responsabilità verso tutto quello che c'è intorno a noi». In aderenza al tema dell'instabilità climatica proposta per la setti-

mana Unesco ess 2016, che durerà sino al prossimo 27 novembre, è stato preparato un percorso didattico adatto alla giovane età degli alunni. La dott.ssa Maria Serafina Oliverio, referente dipartimentale di educazione ambientale, ha sottolineato l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile, illustrando compiti, attività e finalità di Arpacal. Suddivisi in tre gruppi, i piccoli studenti - continua il comunicato - hanno visitato i due



L'iniziativa. Gli alunni in visita nella sede dell'Arpacal

laboratori chimico e bioscologico e il mezzo mobile di rilevamento della qualità dell'aria. In particolare, il dott. Aloisio, in qualità di dirigente chimico, ha illustrato la procedura per l'analisi

I biologi dell'Unità organizzativa marine strutturato un percorso didattico

delle acque destinate al consumo umano.

La dott.ssa Serafina Oliverio, referente del servizio tematico Aria ed Emissioni, dopo aver introdotto i concetti base relativi ad atmosfera, emissioni ed immissioni in essa, qualità dell'aria, inquinamento, ha condotto gli studenti sul mezzo mobile di rilevamento della qualità dell'aria, posizionato nel piazzale antistante il dipartimento, mostrando loro il funzionamento dello stesso

e descrivendo gli analizzatori per il monitoraggio della qualità dell'aria. I biologi dell'Unità Organizzativa Marine Strategy hanno strutturato un percorso didattico, per i giovani studenti, basato sulla descrizione e osservazione degli animali e dei vegetali marini, al fine di far conoscere la complessità dell'ecosistema marino, iniziando dalle sue fondamenta, attraverso l'indagine dei primi anelli della catena alimentare». «